

1894

pol. della

IV

Corrispondenza Blaau - Nigra - Crispi

1. Blaau. con suo scritto da Roma, 18 Marzo 1894 (f. 1) accende...

Blaau propone a Nigra il ritorno all'amb. di Parigi.

2. Nigra con suo scritto da Vienna 18 Marzo 1894 (f. 5) se fofri pensava...
... la mia convinzione è inconcussabile - rifiuta.

3. Crispi. con suo scritto ^{da Roma} 19 Marzo 1894 ((sua accettazione
avrebbe... Crispi)) visita perché Nigra accetti di ritur-
nare a Parigi

4. Nigra. con suo scritto da Vienna 19 Marzo 1894 ((programma a cui... con soddisfazione dei due Governi))
Conferma e giustifica il suo rifiuto.

S C H E D A

per la Elezione dei Consiglieri Comunali

Marten Perolin Agostino
Patrito Giovanni fu Antonio
Ubertallo Giuseppe fu Bernardo
Patrito Giovanni fu Giacomo
Patrito Lorenzo fu Giovanni

Articolo 71 della Legge 4 maggio, N. 164

Ciascun elettoro ha diritto di scrivere sulla scheda tanti nomi quanti sono i consiglieri da eleggere, quando s'è ne devono eleggere meno di cinque.

Quando il numero dei consiglieri da eleggere è di cinque o più, ciascun elettoro ha diritto di scrivere nella scheda solamente un numero di nomi eguale ai quattro quinti dei consiglieri da eleggere.

Qualora questo numero di quattro quinti contenesse una frazione, l'elettoro avrà diritto di votare per numero intiero immediatamente superiore ai quattro quinti.
L'elettoro può aggiungere, oltre i nomi dei candidati, la paternità, la professione, il titolo onorifico o gentilizio, il grado accademico e la indicazione di uffici sostenuti; ogni altra indicazione è vietata.

Le schede sono valide anche quando non contengano tanti nomi di candidati quanti sono i consiglieri per quali l'elettoro ha diritto di votare.

La scheda può essere scritta, stampata, o parte scritta e parte stampata.

Le schede devono esser in carta bianca, senza alcun segno che possa servire a farle riconoscere.